

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2025, n. 244

L. 28 dicembre 1995, n. 549 e L.R. 27 marzo 2018, n. 8 (Ecotassa). - Accordo di Programma “Tutela Ambientale” con le Forze dell’Ordine, ARPA Puglia e CNR-ITC - Approvazione documento. Variazione compensativa al bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessora all’Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi industriali e Politiche di Genere, avv. Serena Triggiani.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione dei Direttori di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di autorizzare, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione compensativa al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con la L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvati con la D.G.R. n. 26/2025, tra capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata di bilancio autonomo E1013400 “Tributo speciale deposito in discarica dei rifiuti solidi”, come indicato nella sezione copertura finanziaria del documento istruttorio;
2. di approvare lo Schema di Accordo di Programma denominato “Tutela Ambientale” tra Regione Puglia, Prefettura di Bari, Legione Carabinieri “Puglia”, Comando unità per la Tutela Forestale, Ambientale e agroalimentare Carabinieri, Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica – Nuclei Operativi Ecologici di Bari e Lecce, Comando Regionale Puglia Guardia di Finanza, Arpa Puglia e CNR-ITC, al costo complessivo di €1.590.000,00, di cui all’Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante;

3. di dare atto che per gli esercizi finanziari previsti dall'accordo, 2025-2027, le somme saranno impegnate salvo accertamento e riscossione del tributo speciale nelle singole annualità;
4. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di demandare al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche regionale, le attività di indirizzo e di coordinamento con i soggetti attuatori dell'Accordo di Programma;
6. di autorizzare la Sezione Provveditorato-Economato, previa intesa con la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, all'adozione degli atti di gestione sui pertinenti capitoli di bilancio finalizzati alla acquisizione di beni e servizi, secondo i fabbisogni espressi dalle FF.OO. per l'attuazione del presente Accordo di Programma;
7. di trasmettere il presente atto, per il seguito di competenza, alla Prefettura di Bari, al Comando Regionale Puglia Guardia di Finanza, alla Legione Carabinieri Puglia, Comando unità per la Tutela Forestale, Ambientale e agroalimentare Carabinieri, al Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica - Nucleo Operativo Ecologico di Bari e di Lecce, al CNR-ITC, all'Arpa Puglia, alle Sezioni regionali: Provveditorato-Economato, Finanze e Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
8. di dare continuità alle attività in essere che si considerano prorogate, con il presente provvedimento, a decorrere dalla scadenza del precedente accordo in data 08.02.2025, fino alla data di stipula del nuovo Accordo "Tutela Ambientale", senza assegnazione aggiuntiva di fondi;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e - 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L. 28 dicembre 1995, n. 549 e L.R. 27 marzo 2018, n. 8 (Ecotassa). - Accordo di Programma "Tutela Ambientale" con le Forze dell'Ordine, ARPA Puglia e CNR – ITC- Approvazione documento. Variazione compensativa al bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Vista la Deliberazione n. 605 del 21 maggio 2007 con cui la Giunta regionale ha preso atto dell' "Accordo di Programma per la Tutela Ambientale", con le Forze dell'Ordine, Arpa Puglia e il CNR-IRSA, approvando al contempo il Progetto denominato "Tutela Ambientale" le cui attività sono state puntualmente definite attraverso la stipulazione di singole convenzioni tra la Regione Puglia e la Guardia di Finanza, il Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica, il Corpo Forestale dello Stato, Arpa Puglia e il CNR-IRSA;

Visto il citato Accordo di Programma per la Tutela Ambientale è stato concluso in data 9 Marzo 2007 con il Progetto di "Tutela Ambientale", ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., con l'obiettivo di svolgere un programma di azione comune nel settore della sicurezza, con specifico riferimento alla realizzazione e all'aggiornamento continuo della mappa dei siti inquinati, quale quadro dei livelli di degrado ambientale presenti sul territorio regionale, con la duplice finalità di ottenere, da un lato, informazioni utili per alimentare con informazioni aggiornate l'Anagrafe dei siti da bonificare (co.1 dell'art. 251 del d.lgs. n. 152/06 e smi) ed il Sistema informativo per la Tutela Ambientale e definire, dall'altro, le priorità d'intervento relative alle successive azioni di prevenzione e bonifica, ovvero di recupero funzionale degli ecosistemi e ripristino ambientale dei siti inquinati.

Considerato che il Progetto "Tutela Ambientale" aveva così previsto e distinto le sotto elencate attività in capo ai diversi soggetti attuatori coinvolti dall'Accordo:

- *Forze dell'Ordine:* operazioni pianificate aggiuntive rispetto alle attività ordinarie inerenti a sopralluoghi per lo svolgimento del programma di monitoraggio dei siti inquinati e alle successive elaborazioni dei dati risultanti dal servizio svolto;
- *Arpa Puglia:* attività di sopralluogo, campionamento e di indagine analitica al fine della verifica dello stato di contaminazione dei siti, acquisto delle attrezzature e registrazioni informatiche;
- *CNR-IRSA:* attività di coordinamento dei dati da utilizzare ai fini della predisposizione di una banca dati.

Gli obiettivi individuati in detta convenzione erano:

1. aggiornare la situazione di insieme del territorio pugliese in relazione allo stato di salute ambientale;
2. alimentare, con informazioni aggiornate, l'Anagrafe dei siti da bonificare, come disposto dal comma 1 dell'art. 251 del d.lgs. 152/06 e smi ed il Sistema Informativo per la Tutela dell'Ambiente (SITA), fornendo i dati di interesse al Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente;
3. censire i siti potenzialmente contaminati ed avviare l'analisi di rischio sito specifica allo scopo di accertare il superamento delle condizioni di rischio e di porre in essere le necessarie misure tecnico-amministrative;
4. individuare le principali cause di inquinamento presenti in Puglia e/o derivanti da attività illecite, allo scopo di eliminare i pericoli per la salute umana e per l'ambiente;
5. ottenere informazioni utili per la definizione delle priorità d'intervento relative alla caratterizzazione, alla messa in sicurezza e alla bonifica dei siti contaminati;
6. attivare sinergie con le Amministrazioni Provinciali e Comunali per velocizzare e promuovere il rapido risanamento specie per le situazioni di minor rischio (ad esempio abbandoni di rifiuti) e per riportare sui certificati di destinazione urbanistica indicazioni in ordine all'eventuale avvenuto superamento delle concentrazioni di rischio;
7. indurre un effetto deterrente e dissuasivo sui comportamenti illeciti e/o lesivi a danno del patrimonio ambientale, nel solco della prevenzione e, in aderenza al noto principio di derivazione comunitaria del "chi inquina paga".

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 124 del 10 Febbraio 2009 con cui è stata disposta la prosecuzione delle attività di monitoraggio dei siti inquinanti regionali, al fine di garantire il necessario supporto tecnico al Servizio Rifiuti e Bonifica regionale, nell'ambito delle attività di verifica relative alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077, ai sensi dell'art. 228 del Trattato – Causa C-135/05, per i siti censiti dal Corpo Forestale dello Stato come discariche abusive nel territorio regionale.

Considerato che

- con successive Deliberazioni di Giunta regionale n. 2561 del 22 Dicembre 2009, n. 2644 del 30 Novembre 2010, n. 2977 del 29 Dicembre 2011, n. 208 del 26 Febbraio 2014, n. 2677 del 16 Dicembre 2014, n. 2406 del 22 Dicembre 2015, n. 1027 del 27 giugno 2017 e n. 1959 del 29.11.2021, sono proseguite le attività di cui all'Accordo di Programma "Tutela Ambientale" con le Forze dell'Ordine, riapprovando gli schemi di convenzione tra Regione Puglia e il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza, Comando Tutela Ambientale dei Carabinieri, Corpo Forestale dello Stato, Arpa Puglia e CNR-IRSA, al fine di proseguire l'incisiva azione di monitoraggio dei siti potenzialmente contaminati (funzionali all'aggiornamento dell'Anagrafe), di analisi dei flussi dei rifiuti e di contrasto alle ecomafie, anche attraverso la implementazione delle dotazioni strumentali altamente tecnologiche, in grado di strutturare meglio le azioni di deterrenza e dissuasione rispetto ai comportamenti illeciti a danno e detrimento della salute pubblica e del patrimonio ambientale, culturale ed alimentare. Le attività sono state prorogate anche in considerazione della rilevante presenza di discariche abusive e di abbandoni di materiali contenenti amianto censiti ed individuati nell'ambito delle attività svolte sul territorio regionale, nonché la necessità di implementare azioni orientate al perseguimento del principio "*chi inquina paga*".
- le attività di prevenzione e vigilanza contemplate nell'Accordo di Programma del 9 marzo 2007 e svolte dai soggetti attuatori sul territorio regionale dal 2007 al 2016 nonché le attività di deterrenza e di controllo dello stesso, hanno evidenziato l'efficacia dell'azione di contrasto alla pratica illegale dell'abbandono incontrollato di rifiuti o di discarica abusiva, anche in considerazione degli ottimi risultati conseguiti per quanto riguarda le attività di rimozione dei rifiuti presso le aree segnalate. È stata implementata un'attività volta a favorire la circolarità delle informazioni attraverso un software integrato per la perimetrazione dei siti potenzialmente contaminati in grado di trasferire in tempo reale le informazioni alle Istituzioni coinvolte (Regione, Forze dell'Ordine, ARPA Puglia, CNR-IRSA, eventualmente da aprire alla consultazione della Magistratura e delle Amministrazioni Comunali, etc.) e di determinare le caratteristiche metriche degli smaltimenti ai fini del calcolo del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi, favorendo lo scambio delle *best practices* tra forze dell'ordine e sistema amministrativo, anche attraverso il trasferimento di tecnologie provenienti dal mondo della ricerca;
- in data 5 Dicembre 2016 è stato approvato, da parte dei soggetti attuatori dell'Accordo di Programma per la Tutela Ambientale, ad eccezione del Corpo Forestale dello Stato, il documento intitolato "*Linee guida per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti*" rivolto ai Comuni in materia di rimozione del deposito incontrollato di rifiuti e per gli interventi di dissuasione e prevenzione del fenomeno dell'abbandono. Le stesse rappresentano un utile strumento operativo sia per realizzare la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti in tempi certi che per la corretta predisposizione dell'ordinanza di rimozione, allo scopo di evitare che questi permangano su strade e aree pubbliche e private. Le "*Linee guida per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti*", approvate successivamente con Deliberazioni di Giunta regionale n. 6 del 12 Gennaio 2017 individuano le operazioni da porre in essere con l'ordinanza comunale e disciplinano le modalità di intervento nei casi più gravi ovvero qualora sussistano potenziali rischi per la tutela e la salute pubblica;
- la D.G.R. n. 946 in data 04.07.2022 ha approvato il "Documento Strategico per contrastare il fenomeno del *littering* (abbandono rifiuti) in Puglia; documento che ha rappresentato tra le azioni più importanti messe in campo dalla Regione per il contrasto agli abbandoni illeciti di rifiuti le attività poste in essere nell'ambito dell'Accordo Tutela Ambientale.

Rilevato che:

- l'Accordo di Programma per la Tutela Ambientale tra Regione Puglia-Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, Prefettura di Bari, Legione Carabinieri "Puglia", Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare Carabinieri, Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente e la Sicurezza Energetica - Nuclei Operativi Ecologici di Bari e Lecce, Guardia di Finanza, ARPA Puglia, CNR-ITC, è finalizzato a proseguire le attività avviate in passato con il precedente Accordo di Programma del 9 Marzo 2007, attesa la necessità di fronteggiare il fenomeno delle attività illecite in materia di gestione di rifiuti ovvero le attività di discariche abusive o presenza di rifiuti non significative, nonché di perseguire l'attività di vigilanza e prevenzione degli illeciti ambientali di cui al "Protocollo Operativo di intervento", da parte dei soggetti attuatori.

Alle **Forze dell'Ordine** sono riconosciuti gli oneri derivanti dalle operazioni pianificate aggiuntive rispetto alle attività ordinarie inerenti ai sopralluoghi, ai mezzi e alle risorse utilizzate per lo svolgimento delle operazioni di monitoraggio ambientale, conoscenza e prevenzione degli illeciti ambientali e tributari, nonché della vigilanza e controllo del territorio regionale teso all'individuazione di aree oggetto di discarica abusiva o presenza di rifiuti non significativa conformemente alle "Linee guida per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti" e al "Protocollo Operativo di intervento".

All'**ARPA Puglia** sono riconosciuti gli oneri per le attività di campionamento delle matrici suolo ed acque, o dei controlli analitici/indagini preliminari, anche attraverso rilievi in campo con strumentazioni specifiche.

Al **CNR-ITC** è riconosciuto un corrispettivo relativo alle attività di implementazione di banche dati e la fruizione delle stesse nonché l'ulteriore sviluppo e personalizzazione del software "PERIMSITI" in funzione delle ulteriori esigenze dei soggetti attuatori dell'Accordo e delle ulteriori attività richiamate nel "Protocollo Operativo di intervento".

Considerato che:

- con la D.G.R. n. 1959/2021 e D.G.R. 1430/2022 sono stati istituiti i seguenti capitoli per le gestione della spesa dell'Accordo Tutela Ambientale: U0908027, U0908028, U0908029, U0908038, U0908039, U0908040, U0908041 e U0908042;
- gli importi sono corrisposti ad ogni singolo soggetto attuatore dell'Accodo di Programma con la seguente ripartizione:

- Legione Carabinieri "Puglia"	€70.000
- Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare Carabinieri	€50.000
- Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica -	
- Nucleo Operativo Ecologico di Bari	€60.000
- Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica -	
- Nucleo Operativo Ecologico di Lecce	€60.000
- Comando Regionale Puglia Guardia di Finanza	€215.000
- Arpa Puglia	€40.000
- CNR-IRSA	€35.000
- la Sezione Provveditorato-Economato della Regione Puglia, svolgerà la funzione di stazione appaltante per gli acquisti e i trasferimenti relativi alle esigenze dei Comandi delle Forze dell'Ordine, dell'Arpa Puglia e del CNR-IRSA, sulla base di una programmazione annuale, già condivisa in precedenza in "Cabina di Regia". La predetta Sezione regionale è autorizzata, con il presente provvedimento, ad operare direttamente sui capitoli di uscita di competenza della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, collegati al capitolo di entrata E1013400 "Tributo speciale deposito in discarica dei rifiuti solidi", istituiti per l'Accordo, nei limiti delle somme stanziare annualmente ed assegnate ad ogni soggetto attuatore; salvo accertamento e riscossione del tributo speciale commisurato agli importo previsto di €530.000 per ciascuna annualità;
- per le attività che le FF.OO. intendono avviare nel 2025 è necessario procedere ad una variazione di bilancio con riferimento alle risorse già stanziare per il rinnovo dell'Accordo nel bilancio

regionale 2025-2027, sui capitoli di spesa, sopra riportati, del bilancio autonomo, istituiti per le attività dell'Accordo, collegati al capitolo di entrata E1013400. Nel dettaglio la variazione di bilancio riguarderà la compensazione dal capitolo U0908027 ai capitoli U0908029 per € 15.000,00 e al capitolo U0908038 per € 15.000,00;

- alle attività del nuovo Accordo partecipa anche la Prefettura di Bari, che svolge funzioni di raccordo con le altre prefetture del territorio, nonché è di impulso ai Sindaci per l'attivazione dei Corpi di Polizia Locale dei Comuni della città metropolitana, affinché supportino le forze di polizia, parti dell'accordo, nell'attività di individuazione e segnalazione dei siti, con detrattori ed attività correlate. Inoltre, ha il compito di garantire la tempestiva segnalazione al Ministero dell'Ambiente (ai sensi del D. Lgs 152/2006, artt. 301, 309, ecc.) di emergenze e problematiche ambientali nei territori di competenza; nei confronti delle Amministrazioni locali svolge, inoltre, funzioni di raccordo e di collaborazione. Nell'attività di contrasto all'abbandono di rifiuti, ha già avviato una mappatura delle segnalazioni, in collaborazione con Associazioni territoriali, con l'intento di condividere la Banca Dati con altri Enti o Istituzioni.

Visti

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011", recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni al bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Riconosciuta l'opportunità/necessità di avvalersi della collaborazione delle Forze dell'Ordine, della Prefettura di Bari, di Arpa Puglia e del CNR-ITC per perseguire gli obiettivi richiamati in premessa, nonché impedire l'illegale smaltimento dei rifiuti.

Richiamati i disposti normativi di seguito indicati:

- Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177 "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- Legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale";
- Legge regionale 22 Gennaio 1999, n. 6 "Sistema regionale della prevenzione. Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA)";
- Regolamento Regionale 10 Giugno 2008, n. 7 "Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale".

Tutto quanto premesso, al fine di garantire lo svolgimento delle attività di contrasto agli illeciti ambientali, si rende necessario approvare il nuovo schema di Accordo di Programma denominato

“Tutela Ambientale” tra Regione Puglia-Assessorato alla Qualità dell’Ambiente, Prefettura di Bari, Legione Carabinieri “Puglia”, Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare Carabinieri, Comando Carabinieri per la Tutela dell’Ambientale e la Sicurezza Energetica - Nuclei Operativi Ecologici di Bari e Lecce, Guardia di Finanza, ARPA Puglia, CNR-ITC relativo agli anni 2025-2027. Allo svolgimento delle attività previste dall’Accordo di Programma “Tutela Ambientale” sono destinate le risorse derivanti dal tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi di cui alla L. 549/1995 e alla L.r. 8/2018 per la somma di € 530.000,00 per ciascuna annualità, come appostate nel bilancio di previsione approvato con L.R. n. 43/2024.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003, come integrato dal D. Lgs. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione compensativa al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con la L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvati con la D.G.R. n. 26/2025, sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata di bilancio autonomo E1013400 “Tributo speciale deposito in discarica dei rifiuti solidi”, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

CRA 11.02 - SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

PARTE SPESA

Tipo di spesa: ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025	VARIAZIONE E. F. 2026	VARIAZIONE E. F. 2027
					Cassa e Competenza	Competenza	Competenza
11.02	U0908027	“Accordo di Tutela Ambientale - Trasferimenti ad amministrazione centrali. (Collegato al capitolo di entrata E1013400)”	9.08.1	U.1.04.01.01.000	- 30.000,00	- 30.000,00	- 30.000,00
11.02	U0908029	“Accordo di Tutela Ambientale – Spese per utilizzo beni di terzi. (Collegato al capitolo di entrata E1013400)”	9.08.1	U.1.03.02.07.000	+ 15.000,00	+ 15.000,00	+ 15.000,00

11.02	U0908038	Accordo di Tutela Ambientale - acquisto altri beni di consumo. (Collegato al capitolo di entrata E1013400)''	9.08.1	U.1.03.01.02.000	+15.000,00	+ 15.000,00	+ 15.000,00
-------	----------	--	--------	------------------	------------	-------------	-------------

Tabella indicante la variazione da apportare al Bilancio di Previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027.

La copertura finanziaria del presente provvedimento è pari per ciascuna annualità a € 530.000,00 per il triennio 2025-2027, per un totale complessivo di € 1.590.000,00, ed è assicurata dalle somme stanziare sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E1013400, come di seguito indicato:

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	E. F. 2025	E. F. 2026	E. F. 2027
11.02	U0908027	ACCORDO DI TUTELA AMBIENTALE - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONE CENTRALI. (COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA E1013400)	9.08.1	U.1.04.01.01.000	369.000,00	369.000,00	369.000,00
11.02	U0908028	ACCORDO DI TUTELA AMBIENTALE - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI. (COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA E1013400)	9.08.1	U.1.04.01.02.000	40.000,00	40.000,00	40.000,00
11.02	U0908029	ACCORDO DI TUTELA AMBIENTALE – SPESE PER UTILIZZO BENI DI TERZI. (COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA E1013400)	9.08.1	U.1.03.02.07.000	30.000,00	30.000,00	30.000,00
11.02	U0908038	ACCORDO DI TUTELA AMBIENTALE - ACQUISTO ALTRI BENI DI CONSUMO.(COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA E1013400)	9.08.1	U.1.03.01.02.000	29.000,00	29.000,00	29.000,00
11.02	U0908039	ACCORDO DI TUTELA AMBIENTALE - UTENZE E CANONI.(COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA E1013400)	9.08.1	U.1.03.02.05.000	3.000,00	3.000,00	3.000,00
11.02	U0908040	ACCORDO DI TUTELA AMBIENTALE – SPESE PER ALTRI SERVIZI.(COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA E1013400)	9.08.1	U.1.03.02.99.000	1.500,00	1.500,00	1.500,00
11.02	U0908041	ACCORDO DI TUTELA AMBIENTALE – HARDWARE.(COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA E1013400)	9.08.2	U.2.02.01.07.000	57.500,00	57.500,00	57.500,00
11.02	U0908042	ACCORDO DI TUTELA AMBIENTALE – CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI.(COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA E1013	9.08.2	U.2.03.01.01.000	0,00	0,00	0,00
TOTALE					530.000,00	530.000,00	530.000,00

Tabella indicante la copertura finanziaria per ciascuna annualità dell'Accordo di Programma

Le somme saranno impegnate sui medesimi capitoli, salvo accertamento e riscossione del tributo speciale nelle singole annualità.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi adempimenti contabili provvederà con propri atti il dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e il dirigente della Sezione Provveditorato-Economato sui pertinenti capitoli di bilancio finalizzati alla acquisizione di beni e servizi, secondo i fabbisogni espressi dalle FF.OO. per l'attuazione del presente Accordo di Programma.

Tutto ciò premesso, al fine di garantire lo svolgimento delle attività di contrasto agli illeciti ambientali mediante lo svolgimento delle attività dell'Accordo Programma "Tutela Ambientale", ai sensi dell'art. 4, co. IV, lett. d) della L.R. 7/1997 e ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione compensativa al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con la L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvati con la D.G.R. n. 26/2025, tra capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata di bilancio autonomo E1013400 "Tributo speciale deposito in discarica dei rifiuti solidi", come indicato nella sezione copertura finanziaria del documento istruttorio;
2. di approvare lo Schema di Accordo di Programma denominato "Tutela Ambientale" tra Regione Puglia, Prefettura di Bari, Legione Carabinieri "Puglia", Comando unità per la Tutela Forestale, Ambientale e agroalimentare Carabinieri, Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica – Nuclei Operativi Ecologici di Bari e Lecce, Comando Regionale Puglia Guardia di Finanza, Arpa Puglia e CNR-ITC, al costo complessivo di €1.590.000,00, di cui all'Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante;
3. di dare atto che per gli esercizi finanziari previsti dall'accordo, 2025-2027, le somme saranno impegnate salvo accertamento e riscossione del tributo speciale nelle singole annualità;
4. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di demandare al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche regionale, le attività di indirizzo e di coordinamento con i soggetti attuatori dell'Accordo di Programma;
6. di autorizzare la Sezione Provveditorato-Economato, previa intesa con la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, all'adozione degli atti di gestione sui pertinenti capitoli di bilancio finalizzati alla acquisizione di beni e servizi, secondo i fabbisogni espressi dalle FF.OO. per l'attuazione del presente Accordo di Programma;
7. di trasmettere il presente atto, per il seguito di competenza, alla Prefettura di Bari, al Comando Regionale Puglia Guardia di Finanza, alla Legione Carabinieri Puglia, Comando unità per la Tutela Forestale, Ambientale e agroalimentare Carabinieri, al Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica - Nucleo Operativo Ecologico di Bari e di Lecce, al CNR-ITC, all'Arpa Puglia, alle Sezioni regionali: Provveditorato-Economato, Finanze e Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
8. di dare continuità alle attività in essere che si considerano prorogate, con il presente provvedimento, a decorrere dalla scadenza del precedente accordo in data 08.02.2025, fino alla data di stipula del nuovo Accordo "Tutela Ambientale", senza assegnazione aggiuntiva di fondi;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e -27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q.: "Cosimo Calabrese"



LA DIRIGENTE della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche: "Antonietta Riccio"



IL DIRIGENTE della Sezione Provveditorato-Economato: "Francesco Plantamura"

 Francesco Fabio Plantamura
03.03.2025 14:23:10
GMT+01:00

I sottoscritti Direttori, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISANO la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana: "Paolo Francesco Garofoli"

 Paolo Francesco
Garofoli
03.03.2025 13:22:36
GMT+01:00

IL DIRETTORE di Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture "Angelosante Albanese"

 Angelosante
Albanese

L'Assessore avv. Serena Triggiani ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

 SERENA TRIGGIANI
03.03.2025 13:35:45
GMT+01:00

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 04/03/2025 13:07
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Antonietta
Riccio
28.02.2025
16:26:09
GMT+00:00

**ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA TUTELA AMBIENTALE TRA**



**REGIONE PUGLIA
ASSESSORE ALLA QUALITA'
DELL'AMBIENTE**



**COMANDO CARABINIERI PER LA
TUTELA AMBIENTALE E LA
SICUREZZA ENERGETICA**



**COMANDO REGIONE CARABINIERI
FORESTALE "PUGLIA"**



**COMANDO LEGIONE CARABINIERI
"PUGLIA"**



**COMANDO REGIONALE PUGLIA
GUARDIA DI FINANZA**



C.N.R. -I. T.C.



A.R.P.A. PUGLIA



Prefettura di Bari

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 605 del 21 maggio 2007 la Giunta regionale ha preso atto dell' "Accordo di Programma Quadro per la Tutela Ambientale", con le Forze dell'Ordine, Arpa Puglia e il CNR-IRSA, approvando al contempo il

Progetto denominato "Tutela Ambientale" le cui attività sono state puntualmente definite attraverso la stipulazione di singole convenzioni tra la Regione Puglia e la Guardia di Finanza, il Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica, il Corpo Forestale dello Stato, Arpa Puglia e il CNR-IRSA;

- il citato Accordo di Programma Quadro per la Tutela Ambientale è stato concluso in data 9 Marzo 2007 con il Progetto di "Tutela Ambientale", ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., con l'obiettivo di svolgere un programma di azione comune nel settore della sicurezza, con specifico riferimento alla realizzazione e all'aggiornamento continuo della mappa dei siti inquinati, quale quadro dei livelli di degrado ambientale presenti sul territorio regionale, con la duplice finalità di ottenere, da un lato, informazioni utili per alimentare con informazioni aggiornate l'Anagrafe dei siti da bonificare (co.1 dell'art. 251 del d.lgs. n. 152/06 e smi) ed il Sistema informativo per la Tutela Ambientale e definire, dall'altro, le priorità d'intervento relative alle successive azioni di prevenzione e bonifica, ovvero di recupero funzionale degli ecosistemi e ripristino ambientale dei siti inquinati;

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 124 del 10 Febbraio 2009 è stata disposta la prosecuzione delle attività di monitoraggio dei siti inquinanti regionali, al fine di garantire il necessario supporto tecnico al Servizio Rifiuti e Bonifica regionale, nell'ambito delle attività di verifica relative alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077, ai sensi dell'art. 228 del Trattato – Causa C-135/05, per i siti censiti dal Corpo Forestale dello Stato come discariche abusive nel territorio regionale;

• con successive Deliberazioni di Giunta regionale n. 2561 del 22 Dicembre 2009, n. 2644 del 30 Novembre 2010, n. 2977 del 29 Dicembre 2011, n. 208 del 26 Febbraio 2014, n. 2677 del 16 Dicembre 2014, n. 2406 del 22 Dicembre 2015, n. 1027 del 27 giugno 2017 e n. 1959 del 29.11.2021, sono proseguite le attività di cui all'Accordo di Programma Quadro "Tutela Ambientale" con le Forze dell'Ordine, riapprovando gli schemi di convenzione tra Regione Puglia e il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza, Comando Tutela Ambientale dei Carabinieri, Corpo Forestale dello Stato, Arpa Puglia e CNR-IRSA, al fine di proseguire l'incisiva azione di monitoraggio dei siti potenzialmente contaminati (funzionali all'aggiornamento dell'Anagrafe), di analisi dei flussi dei rifiuti e di contrasto alle ecomafie, anche attraverso la implementazione delle dotazioni strumentali altamente tecnologiche, in grado di strutturare meglio le azioni di deterrenza e dissuasione rispetto ai comportamenti illeciti a danno e detrimento della salute pubblica e del patrimonio ambientale, culturale ed alimentare.

CONSIDERATO CHE:

- le attività di prevenzione e vigilanza contemplate nell'Accordo di Programma Quadro sin qui svolte dai soggetti attuatori sul territorio regionale dal 2007 al 2024, nonché le attività di deterrenza e di controllo dello stesso, hanno evidenziato notevoli progressi dell'azione di contrasto alla pratica illegale dell'abbandono incontrollato di rifiuti o di discarica abusiva;
- sono state avviate attività di rimozione dei rifiuti presso le aree segnalate, quali interventi di riqualificazione territoriale;

- è stato implementato un *software* integrato per la perimetrazione dei siti potenzialmente contaminati, in grado di trasferire in tempo reale le informazioni alle Istituzioni coinvolte (Regione, Forze dell'Ordine, ARPA Puglia, CNR-ITC, etc.) e di determinare le caratteristiche metriche degli smaltimenti ai fini del calcolo del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;
- è stato favorito lo scambio delle *best practices* tra forze dell'ordine e sistema amministrativo, anche attraverso il trasferimento e l'acquisizione di tecnologie provenienti dal mondo della ricerca;
- con Delibera di Giunta regionale n. 6 del 12 Gennaio 2017, sono state approvate le "Linee guida per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti", quale utile strumento operativo, sia per realizzare la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti in tempi certi, che per la corretta predisposizione dell'ordinanza di rimozione rifiuti, allo scopo di migliorare le procedure amministrative evitando che questi permangano su strade e aree pubbliche e private.
- con la D.G.R. n. 946/2022 è stato approvato il Documento Strategico per contrastare il fenomeno del *littering* (abbandono dei rifiuti) in Puglia; il territorio regionale è, purtroppo, sempre più interessato dal fenomeno dell'abbandono indiscriminato di rifiuti di ogni specie, per il cui contrasto gli amministratori sono impegnati quotidianamente a cercare le soluzioni più efficaci. Tale problematica ha delle conseguenze importanti all'interno di una regione come la Puglia ad altissima vocazione turistica, in possesso di un enorme sviluppo costiero, con i quasi 900 km di costa, e di un inestimabile patrimonio naturale, storico, architettonico ed artistico.

- L'azione di contrasto ai crimini ambientali presenta profili significativi e ricorrenti di interconnessione tra le varie province pugliesi, finendo, in alcuni casi, per interessare territori appartenenti ad Enti diversi. Pertanto, la Regione Puglia al fine di favorire un coordinamento tecnico e di indirizzo operativo, ritiene fondamentale il supporto della prefettura del capoluogo di regione alle attività di contrasto agli illeciti ambientali.

RICHIAMATI I DISPOSTI NORMATIVI DI SEGUITO INDICATI:

- Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177 *“Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;*
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”;*
- Legge 28 giugno 2016, n. 132 *“Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale”;*
- Legge regionale 22 Gennaio 1999, n. 6 *“Sistema regionale della prevenzione. Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA)” e smi;*
- Regolamento Regionale 10 Giugno 2008, n. 7 *“Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale;*
- Articolo 3, commi da 24 a 40, legge 28 dicembre 1995, n. 549 – *“Misure di razionalizzazione della finanza pubblica.*
- Legge regionale 27 marzo 2018, n. 8 *“Tributo speciale per il deposito in*

discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi".

ATTESO CHE:

L'**Arma dei Carabinieri**, collocata autonomamente nell'ambito del Ministero della Difesa con il rango di Forza Armata, è Forza di Polizia a competenza generale e in servizio permanente di pubblica sicurezza, con le speciali prerogative conferitele dalle norme in vigore. All'Arma dei Carabinieri, in ragione della sua peculiare connotazione di Forza militare di polizia a competenza generale sono affidati i compiti militari (artt. 89, 90, 91 ,156 e 157 del D.Lgs. 66/2010) e di polizia (art. 159 e 161 del D.Lgs. 66/2010); da ultimo riorganizzati e potenziati con D.Lgs. n. 177 del 19/08/2016, emesso a seguito della c.d. "Legge Madia", che attribuisce all'Arma il Comparto di specialità in via preminente e/o esclusiva in materia di:

- sicurezza in materia di sanità, igiene e sofisticazioni alimentari;
- sicurezza in materia forestale, ambientale e agroalimentare;
- sicurezza in materia di lavoro e legislazione sociale;
- sicurezza del patrimonio archeologico, storico, artistico e culturale nazionale.

Il Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica costituito il 1° dicembre 1986 con decreto dei **Ministri dell'Ambiente e della Difesa**, è **Organismo posto alle "dipendenze funzionali" del Ministro dell'Ambiente "per la vigilanza, la prevenzione e la repressione delle violazioni compiute in danno dell'ambiente"**, con competenza specifica nei settori:

- dell'inquinamento del suolo, idrico, atmosferico ed acustico;

- della salvaguardia del patrimonio naturale;
- dell'impiego di sostanze pericolose ed attività a rischio di incidente rilevante;
- dei materiali strategici radioattivi ed altre sorgenti radioattive;
- della protezione dalla esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- relativi a situazioni di allarme per la diffusione incontrollata di organismi geneticamente modificati (OGM).

Il Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica è chiamato a contrastare i fenomeni di inquinamento, di abusivismo edilizio nelle aree protette e di smaltimento illecito delle sostanze tossiche i cui componenti, per il raggiungimento dello scopo istituzionale, sono dotati della c.d. "facoltà ispettiva tipizzata" che gli consente di accedere e verificare il ciclo produttivo di qualsiasi attività produttiva soggetta ad autorizzazioni amministrative. Anche la vigilanza sul "ciclo dei rifiuti" rientra tra le funzioni di questo reparto che, contrastando il degrado ambientale, contribuisce direttamente e fattivamente al benessere collettivo.

Il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri – costituito ai sensi del D. Lgs. n. 177 del 19 agosto 2016, a seguito **dell'assorbimento del Corpo Forestale dello Stato nell'Arma dei Carabinieri**, effettivo a decorrere dall'1 gennaio 2017, esercita le funzioni di cui all'art. 7 comma 2, del D. Lgs- n.177/2016, già svolte dal Corpo Forestale dello Stato previste dalla legislazione pre-vigente, con eccezione delle competenze trasferite al Corpo nazionale dei vigili del fuoco e alla Guardia di finanza, ai sensi del comma 1 del predetto articolo 7.

La **Guardia di Finanza** è un organo di polizia economico-finanziaria che attraverso le proprie unità operative territoriali e aeronavali, esplica un'azione di vigilanza del territorio della Regione Puglia volta all'individuazione dei siti oggetto di discarica abusiva o presenza di rifiuti non significativa, principalmente nei confronti di quegli illeciti che sviluppano più rilevanti profili economici e finanziari. L'attività nel settore ambientale, indirizzata alla tutela degli interessi economico-finanziari pubblici, si sviluppa, nell'ambito degli ordinari servizi d'Istituto sul territorio, attraverso:

- l'individuazione e la segnalazione dei siti inquinati;
- la rilevazione degli illeciti ambientali;
- l'analisi delle situazioni accertate e i relativi approfondimenti investigativi;
- la repressione dei reati ambientali e le segnalazioni alle Autorità giudiziarie e amministrative;
- la constatazione della c.d. "ecotassa" (Legge 28 dicembre 1995, n. 549).

L'**Arpa Puglia**, istituita ai sensi della L.r. n. 6 del 22 Gennaio 1999 e smi, è l'organo tecnico dell'Amministrazione regionale e svolge le attività richiamate all'art. 4 della citata norma regionale. È, inoltre, parte del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale, istituito ai sensi della L. n.132/2026, e svolge in tale ambito le funzioni delineate negli artt. 3 e 7 dello stesso testo normativo.

Il personale del CNR impegnato nell'Accordo a far data dal 1 agosto 2024 si è trasferito dal CNR-IRSA al **CNR-ITC**- sede di Bari, e tale personale svolge per conto dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere della Regione Puglia l'attività di coordinamento e implementazione di

banche dati per la fruizione telematica delle stesse.

Il Prefetto di Bari svolge una funzione di impulso ai Sindaci per l'attivazione dei Corpi di Polizia Locale dei Comuni della città metropolitana, affinché provvedano a trasmettere con le corrette modalità alla forze di polizia, parti dell'accordo, i siti con detrattori ed altresì collaborino nell'attività di monitoraggio dei siti ed attività correlate.

Garantisce la tempestiva segnalazione al Ministero dell'Ambiente (ai sensi del D. Lgs 152/2006, in particolare artt. 301 e 309) di emergenze e problematiche ambientali nei territori di competenza.

La Prefettura di Bari, nei confronti delle Amministrazioni locali svolge, inoltre, funzioni di raccordo e di collaborazione. Nell'attività di contrasto all'abbandono di rifiuti, ha già avviato una mappatura delle segnalazioni, in collaborazione con Associazioni territoriali, con l'intento di condividere la Banca Dati con altri Enti o Istituzioni.

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Il presente Accordo viene stipulato tra:

- *Regione Puglia, Assessorato all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere della Regione Puglia*, con sede in Bari, Via G. Gentile n. 52-70126 (C.F. 80017210727), su delega del Presidente, rappresentata dall'Assessora Avv. Serena Triggiani;
- *Comando Legione Carabinieri Puglia* – (C.F. - I.V.A. 80021050721) rappresenta dal _____ ;
- *Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri* – Comando Regione Carabinieri Forestale Puglia – (C.F. 80014940722) –

rappresentato dal rappresenta dal ;

▪ *Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica –*

(C.F. - I.V.A. 9703490583) rappresentata dal ;

▪ *Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza – (C.F. 80018990723)*

– rappresentato dal ;

▪ *A.R.P.A. Puglia (C.F. - I.V.A. 05830420724),* rappresentata dal ;

▪ *C.N.R. – I.T.C. (C.F. 80054330586)* rappresentato dal ;

▪ *La Prefettura di Bari. (C.F. 80017920721)* con sede in Bari – Palazzo di

Governo – piazza Libertà 1, rappresentata .

ART. 1

(FINALITÀ)

Il presente Accordo ha per oggetto la prosecuzione dell'attività di monitoraggio, vigilanza e controllo del territorio regionale, attesa la necessità di fronteggiare il fenomeno delle attività illecite in materia di gestione di rifiuti ovvero le attività di discarica abusiva o di abbandono incontrollato di rifiuti.

Il presente Accordo ha, altresì, la finalità di definire le strategie di intervento nonché coordinare e raccordare gli interventi da mettere in atto per contrastare i fenomeni illeciti e favorire una rimozione tempestiva ed accurata entro i tempi richiamati nel documento "*Linee guida per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti*", allo scopo di evitare che questi permangano su strade e aree pubbliche o private.

ART. 2

(IMPEGNI DEI SOGGETTI ATTUATORI)

La **Legione Carabinieri "Puglia"** si impegna a:

- Eseguire le attività di controllo ordinario del territorio regionale mediante costante azione di vigilanza finalizzata all'individuazione di aree oggetto di presenza di rifiuti non significativa e discarica abusiva in coerenza al "Protocollo Operativo di intervento";
- Provvedere alla Mappatura delle aree individuate nonché all'implementazione della banca dati "PERIMSITI", trasmettendo le relative segnalazioni al comando NOE competente, che provvederà alla loro "validazione" ed all'inserimento nell'applicativo;
- Trasmettere, per competenza, alla Guardia di Finanza gli atti relativi alle attività svolte ai fini del processo verbale di constatazione del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;
- Segnalare, compatibilmente alle esigenze connesse al segreto giudiziario/investigativo e nel rispetto delle norme e procedure previste dalla normativa in vigore, all'Autorità competente Comunale il sito oggetto di deposito incontrollato di rifiuti nonché alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche regionale e alle Autorità Giudiziarie;
- Monitorare presso le Amministrazioni Comunali l'avanzamento del procedimento previsto dall'art. 192, comma 3 del D. Lgs. 152/2006, volto alla emanazione dell'Ordinanza Sindacale;
- Individuare i flussi di rifiuti illeciti *infra* ed *extra* regionali con attivazione ed esecuzione di mirate attività amministrative ed investigative;
- Svolgere attività di controllo delle attività di gestione dei rifiuti e segnatamente degli impianti di trattamento, stoccaggio, smaltimento, incenerimento, nonché di depurazione.

Il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri –

Comando Regione Carabinieri Forestale "Puglia" si impegna a:

- Eseguire le attività di controllo dei siti oggetto di discarica abusiva o di deposito incontrollato nelle aree di competenza territoriale e, in particolare, in quelle naturali protette;
- Implementare la banca dati "PERIMSITI" provvedendo all'inserimento delle relative segnalazioni, come definito nel documento approvato "Protocollo Operativo di intervento";
- Trasmettere, per competenza, alla Guardia di Finanza gli atti relativi alle attività svolte ai fini del processo verbale di constatazione del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;
- Richiedere alle amministrazioni comunali copia delle ordinanze o dei provvedimenti in danno emanati ai sensi del comma 3 dell'art. 192 del D.lgs. 152/06 e smi.

Il Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica -**Nuclei Operativi Ecologici di Bari e Lecce si impegnano a:**

- Individuare i flussi di rifiuti illeciti *infra* ed *extra* regionali con attivazione ed esecuzione di mirate attività amministrative ed investigative;
- Svolgere attività di controllo delle attività di gestione dei rifiuti e segnatamente degli impianti di trattamento, stoccaggio, smaltimento, incenerimento, nonché di depurazione;
- Eseguire, in quanto composto da personale specializzato in legislazione e cultura dell'ambiente, dotato di facoltà ispettiva tipizzata, le attività di monitoraggio e vigilanza dei siti oggetto di discarica abusiva;
- Eseguire le attività di monitoraggio dei siti oggetto di discarica abusiva rilevati dalla Legione Carabinieri "Puglia";

- Provvedere alla validazione delle segnalazioni pervenute dalla Legione Carabinieri "Puglia", in ordine alla corretta identificazione dei siti oggetto di deposito incontrollato di rifiuti ai fini dell'avvio delle attività di cui all'art. 192 del D.lgs. 152/06 e smi ed al successivo inserimento nella BB.DD. "Perimsiti";
- Segnalare all'Autorità competente Comunale il sito oggetto di deposito incontrollato di rifiuti e alle Autorità Giudiziarie, compatibilmente con le esigenze connesse al segreto giudiziario/investigativo e nel rispetto delle norme e procedure previste dalla normativa vigente;
- Verificare l'avvenuta adozione da parte delle Amministrazioni Comunali delle ordinanze ai sensi del comma 3 dell'art. 192 del D.lgs. 152/06 e smi, nonché la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti;
- Trasmettere, per competenza, alla Guardia di Finanza gli atti relativi alle attività svolte ai fini del processo verbale di constatazione del tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi;
- Implementare la banca dati "PERIMSITI" provvedendo al corretto inserimento delle segnalazioni, conformemente al "Protocollo Operativo di intervento".

La **Guardia di Finanza** si impegna a:

- Individuare e segnalare nell'intero territorio regionale siti potenzialmente inquinanti, attraverso proiezioni operative territoriali, nonché con specifiche attività di volo di "telerilevamento" o mediante l'utilizzo di aeromobili (elicotteri e velivoli ad ala fissa) o a pilotaggio remoto, quale utile supporto alle finalità del presente Accordo, da parte di personale, già specializzato, dipendente del Reparto Operativo Aeronavale della Guardia

di Finanza di Bari;

- Constatate, ai sensi dell'art. 3, comma 33, della legge n. 549 del 1995, le violazioni riguardanti l'esercizio di discarica abusiva nonché l'abbandono, lo scarico e il deposito incontrollato di rifiuti, anche a seguito delle segnalazioni pervenute dai soggetti Attuatori dell'Accordo di Programma, altresì collaborando con la Sezione Finanze della Regione Puglia per le conseguenti attività di accertamento fiscale del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi e secondo quanto definito al paragrafo "Regime sanzionatorio fiscale e modalità operative" per l'applicazione del principio "chi inquina paga" del "Protocollo Operativo di intervento".

- Utilizzare l'apposito *team* della Guardia di Finanza, già costituito a livello regionale e denominato "Gruppo O.S.C.A.R." – Osservazione Satellitare Cartografica Aerea Regionale, con funzioni di ausilio, sia giuridico che tecnico, per le attività svolte dalle unità operative del Comando Regionale Puglia della G.di F. nell'ambito dell'Accordo, nonché di raccordo con gli altri *partner* istituzionali, anche in relazione alla constatazione dell'ecotassa per le situazioni segnalate da altre Forze di Polizia e per l'esame, l'analisi e l'eventuale mappatura delle aree indiziate nonché per l'implementazione della banca dati "PERIMSITI", in aderenza al "Protocollo Operativo di intervento".

L'ARPA Puglia si impegna a:

- Collaborare ove richiesto con l'organo di P.G in funzione delle eventuali necessità non già chiarite nelle procedure previste nel "Protocollo operativo d'intervento" eseguendo i campionamenti della matrice suolo e acque, ovvero i controlli analitici/indagini preliminari al fine di verificare lo stato di

contaminazione del sito oggetto di segnalazione di deposito incontrollato di rifiuti in conformità alle *“Linee Guida per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti”*, approvate con D.G.R. n. 6/2017, anche attraverso rilievi in campo con strumentazioni specifiche (droni e portali radiometrici, ecc.) nei casi di particolare rilevanza e comunque nella misura di non più di 1 o 2 per anno. Tale intervento non si potrà comunque classificare come sostitutivo degli adempimenti in capo al soggetto obbligato alla rimozione dei rifiuti;

- Fornire il supporto alle Forze dell’Ordine e alle Amministrazioni Comunali e Provinciali, per la corretta applicazione delle *“Linee Guida per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti”*, approvate con D.G.R. n. 6/2017, nonché la corretta individuazione delle prescrizioni da imporre per la rimozione del deposito incontrollato di rifiuti, ove richiesto e a tutela della salute pubblica, fatte salve le competenze dell’Autorità Sanitaria;

- Fornire il supporto tecnico- procedurale nei casi di significativa complessità alle Forze dell’Ordine in occasione di contestazione della qualificazione del rifiuto operata dall’Organo di Polizia intervenuto, ove richiesta e a tutela della salute pubblica fatte salve le competenze dell’Autorità Sanitaria;

- Monitorare l’avvenuto ripristino ambientale successivamente all’emissione da parte dell’Amministrazione comunale dell’Ordinanza Sindacale. , per i soli casi di abbandono rilevati dall’Agenzia.

- Supporta il CNR-ITC nell’elaborazione statistica dei dati raccolti con PERIMSITI, integrando il documento finale con eventuali ulteriori dati in proprio possesso, segnalando i casi che sono confluiti in procedimenti censiti nell’Anagrafe dei siti da bonificare.

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto per le Tecnologie delle

Costruzioni svolge l'attività di implementazione di banche dati e la fruizione

telematica delle stesse, le interfacce per la gestione "intelligente" di

dispositivi elettronici, l'ulteriore sviluppo e personalizzazione del *software*

PERIMSITI in funzione delle esigenze manifestate dalla Regione Puglia, dalle

Forze dell'Ordine e dall'ARPA Puglia, il supporto nella gestione dei dati ed

elaborazioni statistiche sugli stessi, l'eventuale interfacciamento rispetto

all'Anagrafe dei siti da bonificare di cui all'art. 251 del D.lgs. 152/06 e smi, in

capo ad Arpa Puglia ai sensi della L.r. n. 6/1999 e smi.

Effettua la predetta elaborazione statistica, avvalendosi del supporto di Arpa

Puglia, con cadenza almeno semestrale, trasmettendo il documento finale

agli uffici regionali dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

La Regione Puglia svolge un ruolo di coordinamento delle attività e di

raccordo con le altre funzioni istituzionali dell'Ente, ivi compresi i rapporti

con le Amministrazioni Provinciali e Comunali, prevedendo laddove

necessario l'autorizzazione di interventi di caratterizzazione, messa in

sicurezza e bonifica dei siti contaminati ai sensi dell'art. 242 del D.lgs.

152/06 e smi.

La Sezione Finanze regionale cura l'attività impositiva e sanzionatoria per il

recupero del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti

solidi, gestendo altresì il contenzioso fiscale presso la magistratura

tributaria competente.

La Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia con L.R. n. 36 del 31

dicembre 2009, unitamente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità

urbana, cura la predisposizione di documenti utili allo svolgimento delle

attività previste dal presente Accordo, come ad esempio Linee Guida, Protocolli Operativi d'Intervento, Schede di rilevazione dei vari illeciti ambientali. Adegua gli strumenti di pianificazione e programmazione in ambito bonifiche e rifiuti.

La Sezione Provveditorato-Economato della Regione Puglia, provvederà all'esecuzione delle procedure di acquisto di beni e servizi secondo quelli che sono i fabbisogni espressi dai Comandi regionali delle Forze dell'Ordine partecipanti all'Accordo, sulla base di una programmazione annuale, preventivamente condivisa all'interno del Comitato operativo permanente, disciplinato di seguito all'art. 5; a conclusione delle suddette procedure, le Forze dell'Ordine destinatarie dei beni/servizi sottoscriveranno appositi contratti ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023 per il tramite di proprio personale all'uopo individuato.

ART. 3

RUOLO DEL PREFETTO DEL CAPOLUOGO DI REGIONE

Il Prefetto di Bari supporta la Regione Puglia nella diffusione delle funzioni e degli obiettivi dell'Accordo presso i Comuni, coordinando, a tal fine, le attività dei Sindaci rispetto alle loro direttive alle rispettive Polizie Locali; interloquisce con il Ministero dell'Interno, con la possibilità di intercettare e divulgare nuovi progetti che promuovano le attività dell'Accordo

Svolge un'intensa attività di mediazione, riuscendo ad incanalare le molteplici iniziative e gli interventi programmati dagli enti locali in materia di riqualificazione ambientale e lotta agli abbandoni, verso un disegno unitario e coerente, a garanzia della coesione istituzionale e sociale e a tutela dei cittadini.

Garantisce la funzione di raccordo con le altre prefetture della regione Puglia, con le articolazioni del Governo Centrale, competenti per materia, e con le Istituzioni Accademiche.

Il Prefetto di Bari, ove ritenga, può chiedere alla Regione Puglia i *reports* inerenti le attività operative in essere, al fine del più performante esercizio delle proprie prerogative e funzioni.

ART. 4

(CABINA DI REGIA)

Al fine di assicurare un costante monitoraggio degli obiettivi, nonché lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente Accordo, è istituita una Cabina di Regia regionale composta da tutti i rappresentanti delle Amministrazioni che hanno sottoscritto la Convenzione.

La Regione Puglia convoca la Cabina di Regia per il tramite del Presidente della Giunta *pro tempore* o di un suo delegato (Assessore o Capo Dipartimento). Vi partecipano anche: i Dirigenti delle Sezioni: Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Finanze e Provveditorato-Economato, o loro delegati.

La Cabina di Regia definisce il programma di lavoro e le attività rappresentate all'articolo 2, acquisisce i risultati conseguiti, risolve eventuali controversie.

ART. 5

(COMITATO OPERATIVO PERMANENTE)

Il "comitato operativo permanente" è composto dai soggetti dell'Accordo o loro delegati; possono essere invitati a partecipare agli incontri, oltre ad altre Sezioni regionali, anche i rappresentanti di altri Enti od organismi, pubblici e privati.

La sua funzione è strettamente "operativa"; infatti, ha il compito di: monitorare le attività, scambiare informazioni, individuare nuove strategie, ed eventualmente predisporre *reports*.

E' convocato dal dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche; si riunisce con una cadenza non superiore al bimestre.

ART. 6

(DURATA DELL'ACCORDO E COPERTURA FINANZIARIA)

Il presente Accordo ha durata dall'11.03.2025 fino all'11.03.2028, salvo successiva proroga tra le parti.

La copertura finanziaria per il triennio di durata dell'Accordo è di € 1.590.000, ed è collegata alla riscossione nell'anno di competenza del tributo speciale (c.d. "ecotassa"), che alimenta i capitoli di spesa istituiti per le attività.

Le somme assegnate annualmente sono € 530.000,00, e vengono ripartite nel modo seguente:

-Legione Carabinieri Puglia	€ 70.000
-Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri – Comando Regione Carabinieri Forestale Puglia	€ 50.000
-Carabinieri per la tutela ambientale e la Sicurezza Energetica dei Nuclei Operativi Ecologici di Bari	€ 60.000
-Carabinieri per la tutela ambientale e la Transizione Ecologica dei Nuclei Operativi Ecologici di Lecce	€ 60.000
-Guardia di Finanza	€215.000
-Arpa Puglia	€40.000
-CNR-ITC	€35.000

ART. 7**(FINANZIAMENTO DEI SOGGETTI DELL'ACCORDO)**

Entro il 30 settembre di ogni anno, per le attività da svolgersi nell'anno successivo, i Comandi delle FF.OO. partecipanti alla Convenzione comunicano alla Regione Puglia, Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, la modalità di utilizzo delle somme ad essi assegnate annualmente, nonché i beni ed i servizi da acquistare.

Le somme assegnate sono trasferite a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche:

a) o sul conto di tesoreria dell'Amministrazione beneficiaria;

b) o, in alternativa, all'operatore economico, nel caso in cui le Amministrazioni chiedano di avvalersi dell'istituto della "delegazione di pagamento", ex art. 1269 del codice civile, provvedendo loro stesse ad effettuare l'acquisto, in osservanza del Codice dei contratti pubblici, per la sola quota corrispondente all'imponibile. Eventuali somme riconducibili a imposte o ritenute di legge, i cui adempimenti fiscali restano a carico delle Amministrazioni Committenti, saranno trasferite con le modalità di cui al punto a).

In via residuale, la Sezione Provveditorato-Economato della Regione Puglia, provvederà all'acquisto dei beni e servizi comunicati dai Comandi. A conclusione delle suddette procedure, le Forze dell'Ordine destinatarie dei beni e servizi sottoscriveranno appositi contratti, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023 per il tramite di proprio personale all'uopo individuato.

ART. 8

(OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI)

Le parti si impegnano in esecuzione al presente Accordo a:

- rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati con il presente Accordo;
- trasmettere al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana ed alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, una relazione annuale, firmata dal legale rappresentante o da persona delegata, sulle attività svolte (in relazione all'individuazione dei siti oggetto di deposito incontrollato di rifiuti o di discarica abusiva ed alle iniziative intraprese);
- tenere costantemente informata la Regione Puglia sullo svolgimento delle attività di cui all'articolo 2.

ART. 9**(REGIME DI SEGRETEZZA)**

Le parti sono tenute ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti od oggetti di cui fossero venuti a conoscenza o che gli fossero stati comunicati in virtù del presente Accordo. Tale obbligo cesserà solamente nel caso in cui fatti, informazioni, documenti od oggetti siano diventati di dominio pubblico. Tutti i documenti ed informazioni che le parti metteranno a disposizione nell'ambito dell'attuazione di tale Accordo, dovranno essere considerati rigorosamente riservati. Le parti non potranno cedere in alcun modo a terzi i suddetti documenti e/o informazioni senza reciproco ed unanime accordo preventivo.

Sono fatte salve le funzioni della Sezione Finanze preordinate alla difesa in giudizio dell'Amministrazione regionale che impongano l'esibizione della

documentazione pervenuta dalla Guardia di Finanza alle parti processuali.

ART. 10

(RISOLUZIONE DELL'ACCORDO)

La risoluzione anticipata del presente Accordo può avvenire soltanto per eventuale manifesta inadempienza da parte dei soggetti attuatori, accertata secondo modi e forme previsti dall'art. 4.

In caso di risoluzione anticipata del rapporto, la Regione Puglia riconoscerà al soggetto attuatore, previa rendicontazione, l'importo delle spese sostenute, in base alla Convenzione, fino al momento dell'anticipato scioglimento e stabilirà, con determinazione insindacabile, la destinazione dei beni eventualmente acquistati.

ART. 11

(ADEMPIMENTI ART. 3 LEGGE 136/2010 E SS.MM.II - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI)

I sottoscrittori dell'Accordo assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.

ART. 12

(REGISTRAZIONE)

Il presente Accordo, sarà registrato in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131/86, a cura della parte richiedente.

ART. 13

(RINVIO)

Per quanto non contemplato nel presente contratto si fa espresso riferimento alla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale.

ART. 14

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Accordo, immediatamente vincolante per le parti, è redatto su n. 23 (ventitre) fogli, nella quantità di n. 1 copia in originale per ciascun sottoscrittore.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bari, 11 marzo 2025

Per la Regione Puglia

Per la Prefettura di Bari

Per il Comando Carabinieri Tutela

Per il Comando Regionale Puglia

Ambientale e la Sicurezza Energetica

Guardia di Finanza

Per il Comando Legione

Per il Comando Unità Forestali,

Carabinieri "Puglia"

Ambientali ed Agrolimentari Carabinieri

Per il C.N.R. – I.T.C.

Per l'A.R.P.A. Puglia



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2025	2	03.03.2025

L. 28 DICEMBRE 1995, N. 549 E L.R. 27 MARZO 2018, N. 8 (ECOTASSA). - ACCORDO DI PROGRAMMA #TUTELA AMBIENTALE# CON LE FORZE DELL#ORDINE, ARPA PUGLIA E CNR#ITC - APPROVAZIONE DOCUMENTO. VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DELL#ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 04/03/2025 13:07
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

